



ASSOCIAZIONE CULTURALE LUCI DELLA RIBALTA

UILT ALTO ADIGE

27° FESTIVAL TEATRALE NAZIONALE IL MASCHERONE 2025/2026

BOLZANO TEATRO COMUNALE DI GRIES 12 APRILE 2026

**MIGLIOR SPETTACOLO - LE ALLEGRI COMARI DI WINDSOR –
COMPAGNIA LA TRAPPOLA DI VICENZA**

Uno dei classici della commedia di tutti i tempi è stato affrontato con leggerezza e convinzione, con scioltezza e senza alcun timore reverenziale. Le cifre di questo allestimento del capolavoro shakespeariano sono linearità ed essenzialità. Nessuna concessione all'eccesso; intesa e sintonia tra gli interpreti. Tutti gli elementi del 'gioco teatrale' (cambi scena, costumi, recitazione, musica) sono puliti e precisi, funzionali ed efficaci. Ovvero, quando la naturalezza stilistica e la misura vincono.

**MIGLIOR SPETTACOLO "PREMIO ELISABETTA PAOLUCCI" GIURIA
GIOVANI – GIOCO PERICOLOSO – FILODRAMMATICA DI LAIVES**

Premiamo quest'opera per la forza del suo messaggio universale, incentrato sulla ricerca della verità, e per le efficaci scelte registiche che restituiscono con lucidità il paradosso della contemporaneità: vivere pienamente la vita senza scomparire dietro uno schermo. La compagnia propone una reinterpretazione intensa, emozionante e persuasiva, valorizzata da una scelta scenografica innovativa e culminante in un sorprendente colpo di scena.

MIGLIOR REGIA – MICHELE MATRELLA – L'AQUILA A DUE TESTE – COMPAGNIA TEATRO IMPIRIA DI VERONA

Notevole sforzo registico e un pizzico di audacia nel mettere in scena un testo arduo e nel dare voce ad un autore, a dir poco, impegnativo. Interessanti movimenti coreografici, costumi originali, musiche di 'rottura', soluzioni scenografiche valide e incisive. Banalità e improvvisazione sono bandite; la recitazione convince e denota affiatamento. Una scelta coraggiosa, ma ponderata, che lascia trasparire un profondo studio e una seria e lunga preparazione. La sfida è stata superata e vinta.

MIGLIOR ATTRICE – VALENTINA ARMANI – GIOCO PERICOLOSO - FILODRAMMATICA DI LAIVES

Il ritratto del personaggio è vario e sfaccettato. Viene messa in campo un'ampia e sfumata gamma di sentimenti ed emozioni in un crescendo di intensità e ragionata introspezione. Il tono 'da commedia', con gradualità e consapevolezza, si sposta su accenti decisamente più drammatici. Ma i cambi di registro recitativo non sono bruschi, improvvisi e repentini, bensì progressivi e consequenziali.

MIGLIOR ATTORE – BRUNO DE BORTOLI – GIOCO PERICOLOSO - FILODRAMMATICA DI LAIVES

Convincente prova recitativa. Il ruolo si fonde con l'attore, il quale si conforma perfettamente alla parte. Il risultato è un'assoluta credibilità, un'aderenza interpretativa e una naturalezza espressiva. E mentre in scena la temperie si trasforma, l'interpretazione acquista via via spessore e profondità. La complessa psicologia del personaggio è resa con una logica e chiara analisi.

MIGLIOR CARATTERISTA “PREMIO GIANFRANCO PEDRINI” – RICCARDO GIURIOLA – NIENTE DA DICHIARARE – COMPAGNIA TEATRO INSIEME DI ROVIGO

Con naturalezza e senza esagerazioni né forzature, il personaggio viene delineato con freschezza, immediatezza e genuinità espressiva. I ritmi sono spontanei e rendono godibile e sincero il ruolo. Un’interpretazione mai ‘finta’, mai affettata, mai artificiosa che contribuisce alla felice riuscita dell’intera messa in scena.

MIGLIORI COSTUMI E SCENOGRAFIE “PREMIO MARIO BAROCCO” - NIENTE DA DICHIARARE – COMPAGNIA TEATRO INSIEME DI ROVIGO

Impatto estetico particolarmente sofisticato. Considerevole e rilevante la cura dei particolari, la raffinatezza dei dettagli e l’eleganza dei costumi che si inseriscono perfettamente in una cornice scenografica coerente ed accurata. L’immagine d’insieme esalta così la precisa e complicata ‘macchina’ comica, tipica del “vaudeville”. Insomma, la bellezza, e una risata, salveranno il mondo!

MENTIONE SPECIALE DELLA GIURIA – TRENTA SECONDI D’AMORE – COMPAGNIA TEATRALE SOGNATTORI DI CENGIO (SV)

Pièce comico-sentimental-borghese, solo apparentemente “d’evasione”, ma che dimostra, al contrario, come la frivolezza non sia superficialità. Un testo sempre attuale, dove il divertimento non è sinonimo di inconsistenza di contenuti, anzi! Il riso e il sorriso aiutano a riflettere sulle false convenzioni, sulle inutili e vuote apparenze, sul predominio della “forma”. Un plauso particolare a **Roberto Diana** per essersi evidenziato e aver dato vita al personaggio con brio, vivacità e battute incalzanti. Con il contributo della spontanea e naturale comicità di **Concetta Icaro**.

Insomma, una feroce critica sociale, che svela i condizionamenti di cui ciascuno è, suo malgrado, vittima.

LA PRESIDENTE DI GIURIA MARIA PIA ZANETTI

LA PRESIDENTE GIURIA GIOVANI LINDA DI SPAZIO

IL DIRETTORE ARTISTICO ALESSANDRO DI SPAZIO